

## COMUNICATO STAMPA

### QUATTRO ITALIANI FRA I VINCITORI DEL PREMIO CITTADINO EUROPEO 2015

Archivi Storici dell'Unione Europea, Villa Salviati - Via Bolognese 156, Firenze, Venerdì 18 Settembre 2015, 10:30 – 13:00

La [cerimonia di premiazione](#) avverrà a **Firenze il 18 settembre 2015, dalle ore 10.30 alle ore 13.00**, presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea - [Villa Salviati, Via Bolognese 156](#).

L'Istituto di medicina Solidale Onlus, Don Michele De Paolis (Emmaus), Gaia Ferrara (associazione Viandando) e Medici con l'Africa Onlus - CUAMM, sono i quattro vincitori italiani fra i 47 premiati in Europa dell'edizione 2015 del Premio del Cittadino del Parlamento europeo.

Dal 2008, il Premio Cittadino Europeo viene assegnato a cittadini singoli o a gruppi che si sono distinti per rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli, mettendo in pratica i valori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

**Al termine della cerimonia, verso le ore 12.30, è previsto un punto stampa nel quale i giornalisti potranno intervistare i quattro vincitori.**

I vincitori del Premio saranno anche invitati alla sessione solenne del Parlamento europeo che avrà luogo a Bruxelles nel mese di ottobre.

La lista dei vincitori è stata pubblicata mercoledì 3 giugno 2015 dopo una consultazione sulle 74 proposte che hanno superato le giurie nazionali.

La vicepresidente del Parlamento Europeo, Sylvie Guillaume (S&D, Francia), e la giuria del "Premio cittadino europeo 2015" di cui la Guillaume è presidente, hanno premiato gli sforzi dei cittadini in ambiti quali l'assistenza sanitaria per i più poveri, gli aiuti alimentari ai bisognosi, il salvataggio dei migranti, la solidarietà nei confronti dei più deboli, l'educazione universale, la lotta contro la radicalizzazione e la protezione dei diritti LGBTI. Il lavoro quotidiano di questi cittadini è essenziale per la coesione sociale dei nostri paesi.

[Programma scaricabile](#)

Per registrarsi all'evento scrivere a:

**EUI PRESS Office**

Tel.: +39 055 4685238

Serena Burgisser, cell. +39 345 1012572

e-mail: [eui.PRESS@eui.eu](mailto:eui.PRESS@eui.eu)

I dati personali saranno trattati in conformità con la politica della protezione dei dati dell'IUE ([Decisione del Presidente n° 40 del 27 agosto 2013 sulla Tutela della Privacy all'IUE](#)) e secondo le modalità specifiche delineate nell' [Informativa sulla privacy per gli eventi organizzati dall'Archivio Storico dell'Unione europea](#).



## NOTA SUI VINCITORI ITALIANI

### **Istituto Medicina Solidale Onlus**

L'Istituto si è costituito nel 2003 come Associazione di volontariato non a fini di lucro. Dal 2004 opera in varie aree della periferia romana a favore delle persone socialmente svantaggiate ed escluse dall'assistenza sanitaria. La sua missione è garantire il diritto alla salute per le fasce sociali povere ed emarginate realizzando sportelli socio-sanitari per persone a basso reddito. Il suo obiettivo è contrastare il diffondersi di patologie legate alla povertà, accogliendo chiunque chieda di essere curato senza frapporre ostacoli di natura culturale, politica, etnica e burocratica. L'IMES mira a garantire interventi sanitari efficaci, effettuati da personale sanitario altamente qualificato, e a trovare le risorse necessarie per estendere le sue attività al crescente numero di persone che si rivolgono alle sue cure, per far sì che nessuno resti escluso dall'accesso alle stesse.

### **Don Michele De Paolis - Associazione Comunità sulla strada di Emmaus**

Emmaus nasce nel 1978 da una "Piccola Comunità" di sacerdoti salesiani e un gruppo di giovani della parrocchia Sacro Cuore, in un quartiere degradato della periferia di Foggia. Nel 1984 nasce l'Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus Onlus, fra i cui padri fondatori c'è Don Michele De Paolis, nato nel 1921 e scomparso nell'ottobre 2014 dopo 66 anni di sacerdozio e una vita spesa per i più deboli. Don Michele è stato il principale fautore del Progetto "Accoglienza minori stranieri presso il Villaggio Don Bosco" che ha l'obiettivo di accogliere i minori stranieri non accompagnati che arrivano in Italia sfuggendo a situazioni di estrema miseria, guerre e trattamenti persecutori.

### **Gaia Ferrara – Viandando**

Gaia Ferrara nel 2014 ha realizzato "1.200 km in bici per i fantasmi di Portopalo", un percorso nell'Italia del Sud, per chiedere alle Istituzioni il recupero del relitto F-174, affondato a Natale del 1996 al largo di Porto Palo con quasi 300 migranti a bordo. Si tratta di uno dei naufragi passato quasi sotto silenzio: i corpi delle vittime non sono mai stati recuperati. Insieme all'associazione Viandando, di cui è fondatrice e direttrice, porta avanti l'impegno di diffusione di informazioni corrette e di incentivo alla riflessione e al dibattito sulle tematiche connesse al fenomeno migratorio: intende affermare un approccio diverso alla questione dei flussi di persone in viaggio e in arrivo, sempre più numerose, nelle nostre comunità.

### **Medici con l'Africa – CUAMM**

Nata nel 1950, è la prima ONG italiana in campo sanitario e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Presente in modo capillare sul territorio africano, è stata fin da subito attiva nel contrasto al virus Ebola ed ha garantito il fondamentale diritto alla salute a larga parte della popolazione, con un occhio particolare ai più vulnerabili come mamme e bambini. Il lavoro di Medici con l'Africa non si limita all'assistenza sanitaria: viene infatti svolta anche una funzione educativa in ospedali, scuole e università, favorendo una cultura di solidarietà e cooperazione tra i popoli in un'ottica di perseguimento di pace e giustizia. Le azioni quotidiane di Medici con l'Africa rappresentano un eccezionale esempio di messa in pratica dei valori contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.